

Rassegna Stampa dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 14 settembre 2021



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 14 settembre 2021

AN	BI	Emil	lia F	₹or	nac	ana

Raccontare fiumi e laghi: al via concorso dell' Anbi	
Consorzi di Bonifica	
14/09/2021 Libertà Pagina 14 «La Bonifica è inutile stufi di pagare la tassa senza sapere	MARCELLO POLLASTRI
14/09/2021 Libertà Pagina 14 Al voto nove mesi dopo due le liste in campo	
13/09/2021 II Piacenza «Stop ai nuovi invasi e agli sprechi», per il Consorzio si	
13/09/2021 Piacenza Online Alle elezioni per il Consorzio di Bonifica	Redazione Online
13/09/2021 PiacenzaSera.it Elezioni Bonifica, la lista Giustizia e trasparenza "No a nuovi invasi	
14/09/2021 Gazzetta di Parma Pagina 25 Fondi regionali per i nuovi asfalti	
14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 51 «Alluvione peggiorata dai pozzi di scolo della tangenziale	
	MARGHERITA GOBERTI
14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	
13/09/2021 Estense A Ferrara duello a colpi di uova e farina	
Intervista Meuccio Berselli su condizioni del distretto del Po	
Acqua Ambiente Fiumi 14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40	
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi	Fabio Terminali
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 lanuovaferrara.it Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento	Fabio Terminali
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 Ianuovaferrara.it	Fabio Terminali
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 Ianuovaferrara.it Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento 14/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 27	Fabio Terminali
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 Ianuovaferrara.it Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento 14/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 27 Giovedì previsti disagi al servizio 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	Fabio Terminali
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 Ianuovaferrara.it Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento 14/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 27 Giovedì previsti disagi al servizio 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46 Lavori in corso nella rete idrica Stop a Castelnovo, Melara e Bergantino	Fabio Terminali
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 Ianuovaferrara.it Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento 14/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 27 Giovedì previsti disagi al servizio 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46 Lavori in corso nella rete idrica Stop a Castelnovo, Melara e Bergantino 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forli) Pagina 45 Via Campiano-Le Ville, approvato l' intervento di ripristino dopo la 14/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 38	Fabio Terminali
14/09/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 Ianuovaferrara.it Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento 14/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 27 Giovedì previsti disagi al servizio 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46 Lavori in corso nella rete idrica Stop a Castelnovo, Melara e Bergantino 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 45 Via Campiano-Le Ville, approvato l' intervento di ripristino dopo la 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 38 «Nutrie al Teodorico, urge intervento»	Fabio Terminali
Scavi sulla rotonda in via Hiroshima 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40 Per gli scavi di Iren possibili code e disagi 13/09/2021 Ianuovaferrara.it Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento 14/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 27 Giovedì previsti disagi al servizio 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46 Lavori in corso nella rete idrica Stop a Castelnovo, Melara e Bergantino 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Forli) Pagina 45 Via Campiano-Le Ville, approvato l' intervento di ripristino dopo la 14/09/2021 II Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 38 «Nutrie al Teodorico, urge intervento» 13/09/2021 Ravenna Today Danni alla rete idrica: tutto il territorio di Lugo rimane senz'acqua 14/09/2021 Corriere di Romagna Pagina 23	Fabio Terminali

Corriere di Romagna



ANBI Emilia Romagna

Raccontare fiumi e laghi: al via concorso dell' Anbi

Raccontare l'acqua dolce e i loro habitat. Fiumi, laghi, corsi d' acqua minori, zone paludose, delta, estuari, risorgive sono al centro del concorso fotografico "Obiettivo Acqua", organizzato da Coldiretti, Anbi (l' Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) e Fondazione Univerde. Le iscrizioni sono aperte fino al prossimo 26 ottobre sul sito www.obiettivoacqua.it, dove è consultabile il regolamento completo del concorso. Oltre ai premi per le tre opere vincitrici sono previste 4 menzioni (legate alle sottosezioni "Acqua è...lavoro"; "Acqua è...paesaggio"; "Acqua è...città"; "Cambiamenti climatici: difendere l' acqua -difendersi dall' acqua") più 2 menzioni speciali ("A due ruote lungo l' argine", dedicata al connubio tra bicicletta e corsi d'acqua, che sarà tema anche dell' ormai prossima Settimana nazionale della bonifica e dell' irrigazione e "Il cibo è irriguo" incentrata sul binomio acqua-agricoltura per la produzione del made in Italy agroalimentare). La partecipazione al contest è gratuita. Una è la regola da seguire: le fotografie devono essere scattate in Italia.

«Ciò che vogliamo rappresentare grazie alle fotografie - dichiara Francesco Vincenzi, presidente di Anbi - è il potere evocativo dell' acqua, attraverso la sintesi di ingegno,



innovazione tecnologica ed aspetti paesaggistici». Per Massimo Gargano, direttore generale dell' Associazione delle bonifiche, «la questione idrica in Italia è soprattutto un problema di cultura. Per questo "Obiettivo Acqua" è parte di una strategia divulgativa, che vede un altro importante appuntamento nella Settimana nazionale della bonifica e dell' irrigazione, che si terrà dal 25 settembre al 3 ottobre prossimi. Auspichiamo inoltre che il completo ritorno alle attività didattiche in presenza permetta anche la piena ripresa delle molteplici iniziative scolastiche, svolte dai Consorzi di bonifica ed irrigazione per avvicinare i più giovani alla conoscenza del territorio attraverso la gestione delle acque, che lo attraversano».

Libertà



Consorzi di Bonifica

«La Bonifica è inutile stufi di pagare la tassa senza sapere perché»

Elezioni consortili, presentata la lista "Giustizia e trasparenza" «No a nuovi invasi. Contiamo di portare nell' ente un consigliere»

«La nostra lista è contraddistinta da contribuenti che si sono stufati. Vogliamo pagare il giusto». Lo hanno detto chiaro e tondo i rappresentanti della lista "Giustizia e trasparenza" allestita dalle associazioni Legambiente e Amici del Nure, in previsione delle elezioni del Consorzio che si terranno il 26 e il 27 settembre.

La linea della lista è chiara: contrastare «gli sprechi» di un ente definito «inutile», dire no alla realizzazione di nuovi invasi e modificare radicalmente un sistema elettorale definito «antidemocratico».

La lista presenterà i propri candidati in due sezioni, la sezione 1 (Fabrizio Binelli, Daniele Dosi, Eugenio Barbieri, Enrico Scarpa, Maria Laura Chiappa, Antonio Fossati) e la sezione 2 (Giuseppe Castelnuovo, Andrea Reggi, Angelo Bellini, Giovanni Toscani).

Si respira ottimismo: «Contiamo di riuscire a mandare nel Consorzio un consigliere per contribuire a cambiare le cose».

In apertura Giuseppe Castelnuovo ha ringraziato chi, con la propria firma, ha permesso la presentazione della lista «in un periodo non facile, era una missione impossibile»; e ha poi criticato l' attuale sistema elettorale: «Nel 2021 assistiamo



ancora a elezioni per censo, dove chi vale economicamente di più ha maggior peso. Per questi motivi, se saremo eletti, ci batteremo per modificare il sistema elettorale».

E' stato Fabrizio Binelli (Legambiente) a illustrare i principali contenuti del programma: «Il Consorzio di Bonifica è l' ultimo degli enti inutili rimasti in piedi dal momento che gran parte delle sue funzioni sono infatti state assorbite dalle Regioni». Secondo Binelli oggi il Consorzio funziona «come un bancomat, non promuove nessuna azione per una corretta gestione delle acque e promuove progetti faraonici.

Perché prevedere invasi, quando abbiamo il 70% di perdite delle risorse idriche? Partecipare a queste elezioni è l' unico modo rimasto per cambiare le cose, per combattere gli sprechi». Ha parlato poi del bilancio dell' ente che ammonta a 10 milioni di euro all' anno, «soldi che servono per la maggior parte per il personale e spese di rappresentanza».

All' incontro era presente anche Andrea Reggi, degli Amici del Nure, che ha stigmatizzato la volontà del

Libertà



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

Consorzio di «costruire una diga inutile nella nostra valle che ha già contribuito notevolmente alla captazione idrica e infatti il Nure è quasi socmparso». Il collega Angelo Bellini ha osservato come «sia in Europa che negli Usa si è deciso di non costruire più dighe: non ci sono vantaggi, creano problemi per la captazione idroelettriche».

Laura Chiappa (Legambiente) ha poi suggerito la creazione di infrastrutture meno impattanti e con spese minori per la collettività come la creazione di laghetti cooperativi o altri sistemi di accumulo. «Noi non siamo contro l' agricoltura - ha concluso Binelli -: abbiamo fatto diverse proposte per la gestione della risorsa idrica, ma l' unica risposta è quella di realizzare un nuovo invaso».

MARCELLO POLLASTRI

Libertà



Consorzi di Bonifica

DOPO LA SOSPENSIONE DEL TRIBUNALE

Al voto nove mesi dopo due le liste in campo

Pare che sia la volta buona.

Per il rinnovo degli organi del Consorzio di Bonifica si vota a fine settembre, nove mesi dopo rispetto a quanto inizialmente previsto. La tornata elettorale si sarebbe dovuta svolgere già nello scorso dicembre. Fu invece sospesa da un decreto del Tribunale, ottenuto dopo un ricorso di Confedilizia e Proprietà Fondiaria, che inizialmente chiedeva la possibilità di voto telematico e, in un secondo tempo, non riteneva opportuno lo svolgimento delle elezioni in piena pandemia quando furono spostate ad aprile. Non sono mancate le polemiche. Rispetto ad allora cambia anche il quadro delle compagini in campo. Allora le liste erano tre (due gemelle), ora sono due: oltre a "Giustizia e trasparenza" (vedi articolo a lato), si presenta anche la lista "Per la Bonifica e per il territorio piacentino" che è stata presentata da Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confcommercio, Confcooperative, Confedilizia, Confesercenti, Confindustria, Legacoop Emilia Ovest, Libera Artigiani e Upa Federimpresa.

Le funzioni del Consorzio sono molteplici e vanno dalla difesa del suolo, alla tutela di un equilibrato sviluppo del territorio, fino alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni



agricole e dei beni naturali con particolare riferimento alle risorse idriche e al loro uso plurimo.

Tra i compiti del consorzio vi sono anche quelli relativi alla gestione dell' irrigazione ed è per questo che il mondo agricolo è coinvolto in modo importante (anche in termini di contribuenza)._red.cro.

II Piacenza



Consorzi di Bonifica

«Stop ai nuovi invasi e agli sprechi», per il Consorzio si presenta "Giustizia e trasparenza"

La lista candidata alle elezioni del 26 e 27 settembre, sostenuta dalle associazioni Legambiente e Amici del Nure: «Per prima cosa chiederemo un nuovo sistema elettorale»

Stop a nuovi invasi, riduzione degli sprechi, equità nella contribuzione chiesta ai consorziati e un nuovo sistema elettorale . Sono alcuni dei punti chiave della lista "Giustizia e trasparenza presentata da Legambiente e associazione Amici del Nure per le prossime elezioni dei venti componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica di Piacenza per il mandato 2021-2026, in calendario domenica 26 e lunedì 27 settembre. La lista presenta complessivamente dieci candidati, sei nella Sezione 1 - Fabrizio Binelli, Daniele Dosi, Eugenio Barbieri, Enrico Scarpa, Maria Laura Chiappa e Antonio Fossati - e quattro nella sezione 2: Giuseppe Castelnuovo, Andrea Reggi, Angelo Bellini, Giovanni Toscani. «La raccolta firme nel mese di agosto non è stata agevole, quasi una missione impossibile visto che era necessario anche presentare una fotocopia della carta d' identità, quindi questo è già un successo - premette Giuseppe Castelnuovo di Legambiente Piacenza. «La questione non riguarda solo la gestione dell' acqua, ma anche un principio democratico che deve essere rispettato. Nel 2021 non è più ammissibile che le elezioni avvengano per censo, secondo cui chi ha più potere economico possa contare di più anche a livello



decisionale, se saremo eletti per prima cosa proporremo di modificare il sistema elettorale ». «Vogliamo dare il nostro contributo al cambiamento del Consorzio, l'ultimo degli enti inutili rimasto i piedi» aggiunge Fabrizio Binelli (Legambiente). «Dico inutile perché la gran parte delle competenze sono state assorbite dalla Regione, quindi perché è rimasto? Perché riceve finanziamenti consistenti e viene utilizzato un po' come un bancomat, ma non svolge nessuna attività sulla corretta gestione delle acque. Perché pensare a nuovi invasi quando abbiamo il 70% di perdite delle risorse idriche ? Chi di noi se avesse una perdita in casa penserebbe ad aumentare il consumo dell' acqua invece di aggiustare i tubi?». «Noi siamo contribuenti e vorremmo pagare il giusto e capire il servizio che viene reso aggiunge - lo devo pagare una tassa se mi dà un vantaggio e se quel vantaggio ha portato ad una rivalutazione della mia proprietà. Chiediamo inoltre trasparenza, perché vogliamo sapere come

II Piacenza



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

vengono utilizzati i circa 10 milioni di euro di costi annui, la nostra idea è che gran parte dei fondi serva alla manutenzione dell' Ente, per il personale o spese di rappresentanza. Se li investissimo nella cura territorio non avremmo più problemi legati a frane o alluvioni». «Non condivido la politica del Consorzio degli ultimi anni - sottolinea Andrea Reggi (Amici del Nure) - dopo l' alluvione del 2015 si è parlato di opere faraoniche e costruzione di invasi molto impattanti, in un territorio che ha già contribuito e pagato tantissimo». In merito alla costruzione di dighe Angelo Bellini aggiunge che «anche in Europa e negli Stati Uniti sono orientati a non costruirne più, perché il bilancio costi e benefici è a sfavore ». Il programma della lista si concentra su «una raccolta dell' acqua a basso impatto ambientale - spiega Maria Laura Chiappa - con sistemi di accumulo meno impattanti, come i laghetti, con costi minori per la collettività, ma che consentano comunque anche agli agricoltori di avere a disposizione l' acqua». «Se negli ultimi anni fossero state adottate almeno la metà delle misure proposte nel tempo avremmo almeno fatto dei passi avanti - concludono -, ma l' unico mantra è l' invaso . Noi ci candidiamo per cambiare la gestione del territorio».

Piacenza Online



Consorzi di Bonifica

Alle elezioni per il Consorzio di Bonifica di Piacenza anche la lista "Giustizia e trasparenza"

Presentati guesta mattina da Legambiente Piacenza e dall' associazione "Amici del Nure" i candidati che si contrappongono al listone unitario del mondo imprenditoriale ed agricolo

Ci sarà anche la lista "Giustizia e trasparenza" in corsa per la conquista di qualche consigliere all' interno del prossimo organo di governo dell' ente di strada Valnure. Le elezioni si terranno il 26 e 27 settembre 2021. A promuoverla Legambiente Piacenza e l' associazione "Amici del Nure". Nonostante il mese di agosto non fosse propizio si sono raccolte ugualmente sufficienti firme per presentare i propri candidati nelle sezioni 1 e 2 mentre le sezioni 3 e 4 (quelle legate ai grandi fondi agricoli ed alle grandi proprietà 9 sono rimaste 'off limits'. Nell' odierna conferenza stampa i promotori della lista hanno sottolineato questa che, a loro giudizio, è una delle tante anomalie del sistema elettorale del Consorzio. Il fatto che le due sezioni che hanno il maggior numero i aventi diritto, la 1 e la 2, che raccolgono i tanti cittadini contribuenti, eleggano lo stesso numero di consiglieri delle sezioni della grende proprietà fondiaria. «E' come se alle elezioni politiche si votasse ancora per censo. Un fatto inammissibile che abbia più consiglieri chi ha più potere economico. E' come se Berlusconi e Benetton, solo per il fatto di avere patrimoni consistenti, potessero eleggere un certo numero di parlamentari. Lotteremo anche a livello regionale perché ci sa una consistente







modifica di queste procedure». «Crediamo di riuscire ad ottenere una pattuglia consistente di consiglieri - ha affermato Giuseppe Castelnuovo». I rappresentanti della lista hanno voluto ringraziare che ha permesso di portare a termine questa 'missione impossibile' della raccolta firme, resa ancora più complicata da meccanismi bizantini come la necessità di raccogliere non gli estremi del documento di identità (come si fa per le normai tornate elettorali politiche) ma addirittura la fotocopia del documento di identità. Fabrizio Binelli ha spiegato come la nostra sia l' ultima provincia a rinnovare il consorzio ed anche l' unica in cui si presenteranno due liste. «I consorzi di Bonifica facevano part di quegli Enti Inutili che una decina di anni fa la politica aveva annunciato di voler eliminare. Le competenze del consorzio in realtà sono assorbite dalla Regione. Eppure continuiamo a dover pagare per un Ente che nasce con una legge del 1933. Il consorzio di Bonifica di Piacenza - ha sostenuto Binelli - riceve finanziamenti per

Piacenza Online



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

circa 10/12 milioni di euro. Vorremmo capire esattamente come vengono spesi questi fondi. Vorremmo che si spendessero meno soldi in convegni, eventi, pagine di pubblicità sui giornali, progetti faraonici e che invece si ponesse rimedio ad una rete di distribuzione che conta perdite d' acqua pari al 70%. E' come se in casa avessimo tubi colabrodo e anziché occuparvi di ripararli chiedessimo di aumentare la portata del tubo d' ingresso dell' acquedotto. Allo stesso modo il Consorzio progetta invasi giganteschi sul Nure, con muri alti 80 metri ma non fa nessuna attività concreta per il risparmio idrico». I candidati della lista Giustizia e Trasparenza hanno ribadito che nessuno vuole sottrarsi senza ragione al contributo di bonifica ma chiedono di pagare il giusto. «La Cassazione ha detto più volte che la tassa di bonifica non solo deve dare un vantaggio 'misurabile' al nostro immobile o al nostro fondo ma questo vantaggio deve portare ad una rivalutazione degli stessi. Vorremmo capire che vantaggi il Consorzio dia a chi ha un fondo agricolo a Morfasso. La nostra è una lista di cittadini che si sono stufati. Chiediamo il sostegno di altri cittadini perché ci votino e ci diano una mano ad entrate nel consorzio per cambiarlo radicalmente». «Se i 10/12 milioni di euro venissero investiti in opere di difesa del territorio - è stato detto - la nostra provincia avrebbe dei gioiellini. Invece l' impressione è che la gran parte dei soldi serva per mantenere l' ente stesso, dai costi del personale agli affitti, dalle consulenze alle spese di rappresentanza». Non è mancato neppure un affondo nei confronti degli agricoltori che storicamente hanno un peso determinante nel Consorzio di Bonifica «Le attività del consorzio sono a favore principalmente della grande agricoltura di pianura che usa grandi quantità di acqua, non degli agricoltori di montagna o collina. I grandi agricoltori dovrebbero pagare i servizi che ricevono e non gravare sui proprietari di appartamenti della città costretti a pagare questa tassa di bonifica». Non è mancato un accenno alla scelta di Confedilizia che prima della sospensione delle elezioni aveva presentato una lista proprio con Legambiente e "Amici del Nure". «Avremo un alleato per il cambiamento. Confedilizia ha fatto una sua valutazione di opportunità e noi siamo comunque contenti che portino i loro rappresentanti in consiglio anche se con una lista diversa. Confidiamo di portare avanti con loro gli stessi obiettivi che avevamo condiviso alcuni mesi fa». La Lista Giustizia e Trasparenza presenterà come candidati nella Sezione 1 Fabrizio Binelli, Daniele Dosi, Eugenio Barbieri, Enrico Scarpa, Maria Laura Chiappa e Antonio Fossati. Nella sezione 2 Giuseppe Castelnuovo, Andrea Reggi, Angelo Bellini, Giovanni Toscani. Publicità.

Redazione Online

PiacenzaSera.it



Consorzi di Bonifica

Elezioni Bonifica, la lista Giustizia e trasparenza "No a nuovi invasi. Noi candidati contro gli sprechi del Consorzio"

No a nuovi invasi e agli sprechi di gestione del Bonifica, di cui andrebbe Consorzio d i modificato radicalmente il sistema elettorale. Sono questi gli obiettivi della lista 'Giustizia e trasparenza', espressione delle associazioni Legambiente di Piacenza e Amici del Nure, in vista delle elezioni del Consorzio che si terranno il 26 e il 27 aprile. La lista presenterà i propri candidati in due sezioni, la sezione 1 (Fabrizio Binelli, Daniele Dosi, Eugenio Barbieri, Enrico Scarpa, Maria Laura Chiappa, Antonio Fossati) e la sezione 2 (Giuseppe Castelnuovo, Andrea Reggi, Angelo Bellini, Giovanni Toscani). "Ringraziamo chi ci ha sostenuto durante la raccolta delle firme, in un periodo non facile come l' estate e con modalità complicate, visto che era necessario presentare anche una fotocopia della carta d' identità - ha detto Giuseppe Castelnuovo di Legambiente -, per non parlare del sistema di voto: nel 2021 assistiamo ancora a elezioni per censo, dove chi vale economicamente di più ha maggior peso. Per questi motivi, se saremo eletti, ci batteremo per modificare il sistema elettorale". Fabrizio Binelli (Legambiente) entra nel merito del programma. "Ci battiamo per il cambiamento del Consorzio, ultimo degli enti inutili rimasti in piedi. Gran parte delle sue



funzioni sono infatti state assorbite dalle Regioni, quindi perché dovremmo continuare a mantenerlo? Perché funziona come un bamcomat - afferma -. Progetta interventi faraonici ma non promuove nessuna azione per una corretta gestione delle acque. Perché prevedere invasi, quando abbiamo il 70% di perdite delle risorse idriche? Partecipare a queste elezioni è l' unico modo rimasto per cambiare le cose, per combattere gli sprechi. Il Consorzio costa 12 milioni di euro all' anno, soldi che servono per la maggior parte per il personale e spese di rappresentanza ed erogare servizi a favore dell' agricoltura. Costi che dovrebbero essere sostenuti da altri, mentre queste risorse, se utilizzate correttamente, potrebbero rendere il nostro territorio un gioiellino: niente più frane e alluvioni". Andrea Reggi (Amici del Nure) spiega di essersi candidato perché non condivide "la politica del Consorzio di Bonifica, con opere gigantesche e faraoniche: si parla di una di diga nella nostra valle con effetti molto impattanti" in un territorio, come la Valnure, che porta ancora le ferite dell' alluvione del 2015. "Sia in Europa che negli Usa si è deciso di non costruire più dighe: non ci sono vantaggi, creano problemi per la captazione

PiacenzaSera.it



<-- Segue

Consorzi di Bonifica

idroelettriche - interviene Angelo Bellini (Amici del Nure) -. E' assurdo perseguire questi obiettivi". Meglio adottare altre soluzioni, ricorda Laura Chiappa (Legambiente) come la creazione di laghetti "meno impattanti, con costi minori per la collettività. E' una proposta che consentirebbe di gestire il problema dell' acqua in modo diverso". "Noi non siamo contro l' agricoltura - conclude Binelli -: abbiamo fatto diverse proposte per la gestione della risorsa idrica, ma l' unico mantra è realizzare un nuovo invaso. Noi siamo per cambiare le cose".

Gazzetta di Parma



Consorzi di Bonifica

Romazzano

Fondi regionali per i nuovi asfalti

Bedonia Un intervento finanziato con fondi della Regione Emilia Romagna per 37.900 euro è stato ultimato nei giorni scorsi a Romezzano in Alta Valceno: il Consorzio di Bonifica ha eseguito l' asfaltatura e l' impermeabilizzazione del manto stradale.

Il piano di lavoro prevedeva la messa in sicurezza della Fondovalle Ceno-Molino di Romezzano, un tratto di strada di circa 600 metri che era stato fortemente danneggiato dalle intemperie dell' inverno.

Oltre alla pulizia delle cunette e alla sistemazione delle banchine è stata riordinata tutto l' area interessata.

Sull' intervento il direttore della Bonifica Fabrizio Useri ha evidenziato l' importanza di questi lavori particolarmente urgenti: «La sinergia con gli enti, in questo specifico caso quello regionale, conferma l' importanza dell' essere in prima linea nella lotta al dissesto idrogeologico per la difesa dei territori montani».

G.C.



II Resto del Carlino (ed. 💒 Modena)



Consorzi di Bonifica

Nonantola, interrogazione provinciale del consigliere Platis (Forza Italia)

«Alluvione peggiorata dai pozzi di scolo della tangenziale bloccati?»

NONANTOLA Rimane attuale anche sui banchi del consiglio provinciale il tema dell' alluvione del Panaro che ha devastato gran parte di Nonantola lo scorso 6 dicembre. Ieri il consigliere provinciale di Forza Italia Antonio Platis ha infatti presentato un' interrogazione in consiglio provinciale, con la domanda che è sostanzialmente questa: «Quanto ha influito il blocco dei pozzi di scolo della tangenziale di Nonantola sul deflusso delle acque e l' allegamento di alcune aree?».

Analoga questione è stata posta al consiglio comunale dal consigliere Pino Casano, sempre di Forza Italia. «Dopo un lunghissimo iter amministrativo - rilevano Platis e Casano nel maggio 2014 è stata inaugurata la Tangenziale di Nonantola, lunga sette chilometri e costata 37 milioni di euro. Questa opera è sopraelevata rispetto al piano della campagna e già durante gli anni della progettazione, iniziati con Anas e poi terminati dalla Provincia, era stato chiesto di valutare un tracciato alternativo proprio per limitare il rischio idrogeologico. La tangenziale di



Nonantola - si chiedono i due consiglieri - ha fatto quindi da argine deviando le acque in alcuni quartieri? Nel lungo lavoro di accesso agli atti è emerso che in data 2 luglio 2010 la Provincia ha inviato al Consorzio della Bonifica di Burana le quote, relativamente ai canali interessati dalla realizzazione della tangenziale di Nonantola, ed in data 5 luglio 2010 il Consorzio della Bonifica di Burana ha trasmesso alla Provincia il disciplinare e le indicazioni relativi alla tombinatura del cavo San Lorenzo. La tombinatura è stata eseguita mediante posa in opera di elementi scatolari prefabbricati in calcestruzzo armato...Il concessionario - secondo gli accordi sottoscritti - dovrà mantenere attivi tutti gli scarichi o le prese irrigue esistenti e dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle tombinature per trent' anni. La struttura tecnica della Provincia, rispondendo ad un nostro accesso atti, ci ha evidenziato che, in occasione dell' alluvione del 6 dicembre 2020, si è verificato il blocco dei tombini 'clapet' antiriflusso».

m.ped.

La Nuova Ferrara



Consorzi di Bonifica

«Mani in pasta», la sfoglia strumento di solidarierà

"Mani in... pasta" è la simpatica iniziativa organizzata dalla Fondazione Ado, che torna sabato 17 alle ore 17 nello storico Palazzo Crispi Naselli di via Borgo dei Leoni 28 sede del Consorzio di Bonifica, per sostenere le attività di questa associazione che si occupa di assistenza oncologica domiciliare in forma gratuita.

«Finalmente possiamo tornare a riproporre le nostre manifestazioni - ha dichiarato Gisella Rossi presidente Ado - e mentre ringrazio vivamente il Consorzio per l' ospitalità, posso già annunciare che sabato 25 ci sarà " In bici con l' Ado" a cui tutta la città è invitata».

"Mani in... pasta" è la seconda edizione della Gara della solidarietà di sfoglini e sfogline (la prima si tenne a Palazzo Crema) e si svolgerà con due squadre : gli esperti che sono già 20 per i quali ci saranno disponibili 6 uova e la farina e gli amatori che attualmente sono 18 ma ci si potrà iscrivere anche lo stesso sabato 17 che avranno invece 3 uova e la farina sempre messa a disposizione dal Molino Marzola che lavora solo con prodotti a km 0. Presenterà Roberto Ferrari.

L' utilizzo di prodotti locali , ha portato il presidente del Consorzio Stefano Calderoni a



sottolineare il legame che lo unisce all' ADO insieme alla tradizione agroalimentare, l' impegno e l' ingegno dell' uomo che sa creare ed oggi anche alla solidarietà che stanno portando avanti con diverse iniziative tra cui la visita gratuita al Palazzo ogni primo sabato del mese. In giuria due maestre dell' arte della sfoglia, Rina Poletti e Paola Lazzari.

Margherita Goberti© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARGHERITA GOBERTI

II Resto del Carlino (ed. 💒 Ferrara)



Consorzi di Bonifica

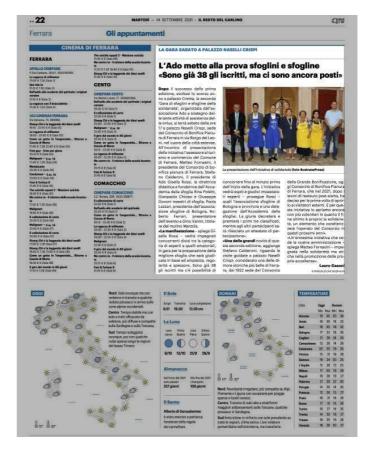
LA GARA SABATO A PALAZZO NASELLI CRISPI

L' Ado mette alla prova sfoglini e sfogline «Sono già 38 gli iscritti, ma ci sono ancora posti»

Dopo il successo della prima edizione, svoltasi lo scorso anno a palazzo Crema, la seconda 'Gara di sfoglini e sfogline della solidarietà', organizzata dall' associazione Ado a sostegno delle tante attività di assistenza della onlus, si terrà sabato dalle ore 17 a palazzo Naselli Crispi, sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in via Borgo dei Leoni, nel cuore della città estense.

All' incontro di presentazione della iniziativa l' assessore al turismo e commercio del Comune di Ferrara, Matteo Fornasini, il presidente del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, Stefano Calderoni, il presidente di Ado Gisella Rossi, la direttrice didattica e fondatrice dell' Accademia della sfoglia Rina Poletti, Gianpaolo Chiossi e Giuseppe Govoni maestri di sfoglia, Paola Lazzari, presidente dell' associazione sfogline di Bologna, Roberto Ferrari, presentatore dell' evento e Gino Vanini, titolare del molino Marzola.

«La manifestazione - spiega Gisella Rossi vedrà impegnati concorrenti divisi tra la categoria di esperti e quelli amatoriali, in gara



per la preparazione della migliore sfoglia che sarà giudicata in base ad ampiezza, regolarità e spessore. Sono già 38 gli iscritti ma c' è possibilità di concorrere fino al minuto prima dell' inizio della gara. L' iniziativa vedrà ospiti e giudici impastatori esperti - prosegue Rossi - quali l' associazione sfogline di Bologna e provincia e una delegazione dall' Accademia della sfogliai. La giuria decreterà e premierà i primi tre classificati, mentre agli altri partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione».

«Una delle grandi novità di questa seconda edizione, aggiunge Stefano Calderoni, riguarda le visite guidate a palazzo Naselli Crispi, considerato una delle dimore storiche più belle di Ferrara, dal 1922 sede del Consorzio della Grande Bonificazione, oggi Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che nel 2021, dopo i lavori di restauro post-sisma, ha deciso per la prima volta di aprirlo ai visitatori esterni. E per questa iniziativa lo apriamo ancora con più volentieri in quanto il fine ultimo è proprio la solidarietà, un elemento che caratterizzerà l' operato del Consorzio in questi prossimi anni».

«Un' ennesima iniziativa che vede la nostra amministrazione - spiega Matteo Fornasini - impegnata nella solidarietà ma anche nella promozione delle proprie eccellenze». Lauro Casoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Estense



Consorzi di Bonifica

A Ferrara duello a colpi di uova e farina

A palazzo Naselli Crispi la "Gara di Sfoglini e Sfogline della solidarietà" a sostegno dell' Ado

di Martina De Tiberis Nel cuore di Ferrara torna il duello a colpi di uova e farina. La cucina che coniuga arte ed assistenza. Sabato 18 settembre alle 17, a Palazzo Naselli Crespi, nel cuore di Ferrara, si terrà la sfida, giunta alla seconda edizione, basata sulla maestria e sulla sapienza di impastare, organizzata dalla associazione Ado a sostegno delle tante attività di assistenza della onlus . Saranno solamente tre i vincitori, coloro che sapranno maggiormente soddisfare il raffinato ed esperto palato dei giudici. La sfoglia sarà giudicata seguendo tre parametri di valutazione: la sua regolarità, lo spessore e l' ampiezza. Matteo Fornasini, assessore al Turismo ed al Commercio del Comune di Ferrara, ha sottolineato 'la duplice valenza dell' evento, la solidarietà e la promozione dei prodotti enogastronomici locali'. La farina che verrà adoperata per queste prelibatezze appartiene al Molino Marzola, uno dei più antichi della zona, che produce diversi tipi di farine, utilizzando grani locali a chilometro zero. Come spiegato da Gisella Rossi, presidente Ado, 'la gara verrà suddivisa in due turni; da una parte avremo i principianti, che si sfideranno a colpi di tre uova ed un chilo di farina, dall' altra la categoria esperti, con ben sei uova'. La guota d'



iscrizione è di 20 euro. L' evento verrà presentato da Roberto Ferrari e presieduto dall' Accademia della Sfoglia, di cui Rina Poletti ne è la fondatrice e direttrice didattica, e dall' Associazione Sfogline, rappresentata da Paola Lazzari. In questa seconda edizione, come illustra la Poletti, verrà presentato un nuovo progetto, titolato 'Pasta due', 'un marchio che riconoscerà coloro che svolgono la formazione tradizionale dell' arte del mattarello. Ennesimo motivo di vanto e di orgoglio per l' Accademia della Sfoglia'. Una delle grandi novità, esposta da Stefano Calderoni, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, sarà la possibilità di 'visitare, su prenotazione, il palazzo luogo dell' evento, considerato una delle dimore storiche più affascinanti di Ferrara a pochi passi dal Castello Estense'. Dopo il successo della prima gara, tutti i convenuti auspicano una considerevole partecipazione in nome della solidarietà, portata avanti dalla onlus ferrarese.

Radio Circuito 29



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Intervista Meuccio Berselli su condizioni del distretto del Po



servizio audio

Gazzetta di Reggio



Acqua Ambiente Fiumi

Viabilità/1

Scavi sulla rotonda in via Hiroshima

Sono al via a Reggio Emilia importanti lavori di ammodernamento delle reti di distribuzione idrica e gas metano, che comporteranno modifiche alla viabilità cittadina: da oggi e fino a tutto venerdì 17 settembre saranno eseguiti, a cura di Iren, scavi sulla rotatoria posta all' intersezione tra via Hiroshima e viale Bertani Davoli, nelle vicinanze del Polo energetico di Rete2. I lavori comporteranno la parziale chiusura della sede stradale, con restringimento della rotatoria ad una sola corsia per senso di marcia. Potrebbero verificarsi rallentamenti, soprattutto negli orari di punta.



II Resto del Carlino (ed. 💒 Reggio Emilia)



Acqua Ambiente Fiumi

DA OGGI A VENERDì

Per gli scavi di Iren possibili code e disagi

I lavori verranno svolti alla rotatoria posta tra viale Hiroshima e via Bertani

Da oggi a venerdì verrano svolti importanti lavori di ammodernamento delle reti di distribuzione idrica e gas metano, che comporteranno modifiche alla viabilità cittadina.

I lavori, saranno eseguiti, a cura di Iren e comporteranno scavi sulla rotatoria posta all' intersezione tra via Hiroshima e viale Bertani Davoli, nelle vicinanze del Polo energetico di Rete2.

I lavori comporteranno la parziale chiusura della sede stradale, con restringimento della rotatoria ad una sola corsia per senso di marcia.

Potrebbero verificarsi rallentamenti, soprattutto negli orari di punta.



lanuovaferrara.it



Acqua Ambiente Fiumi

Portomaggiore-Budrio, dopo l' esondazione torna il collegamento

Il tratto di ferrovia che collega il Portuense a Bologna era stato interrotto nel 2019 a causa della rottura dell' argine

Fabio Terminali 13 Settembre 2021 PORTOMAGGIORE. A partire da oggi riprende la regolare circolazione dei treni fra Budrio e Portomaggiore, sulla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore. Si torna quindi alla normalità, a quasi due anni dall' esondazione del torrente Idice: la rottura degli argini del 17 novembre 2019, nelle vicinanze di Budrio, provocò allagamenti dei terreni circostanti, l' evacuazione dei residenti, la morte di bestiame e notevoli danni all' economia. Ma anche notevoli disagi alle migliaia di pendolari che ogni giorno raggiungono Bologna per lavoro dal Ferrarese su rotaia. Un tratto di circa quattro chilometri e mezzo della linea ferroviaria, tra Budrio e Mezzolara, fu giocoforza interrotto: la massicciata venne travolta dalle acque e le linee elettriche finirono ko. Dopo i primi lavori di ripristino, eseguiti in tempi record, nel gennaio successivo i mezzi tornarono a viaggiare, anche se in modalità limitata. Dallo scorso febbraio Fer diede il via ai lavori di potenziamento infrastrutturale sulla linea e il servizio fra le stazioni di Bologna e Portomaggiore era effettuato da Trenitalia Tper mediante autobus sostitutivi. Questi interventi, spiega l' azienda di trasporto regionale, hanno permesso il completo ripristino delle condizioni







di sicurezza della linea, la sopraelevazione della massicciata, la realizzazione di due nuovi sottopassi all' intersezione del tracciato con via Mingarano e via Bacchiere vicino a Vedrana, frazione di Budrio, e contestualmente sono stati eliminati i passaggi a livello, con l' obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione stradale e anche di fluidificare il traffico automobilistico. Complessivamente la Regione Emilia Romagna ha investito nell' operazione circa otto milioni di euro, di cui 5.5 per i lavori di quest' anno e 2.5 per il primo intervento d' urgenza. Terminata questa fase, ora si può guardare avanti. Il rinnovamento non si fermerà: infatti nel 2022, forse già dalla primavera, inizieranno altri lavori infrastrutturali sulla Bologna-Portomaggiore. In particolare ci si occuperà dell' interramento del tratto urbano del capoluogo felsineo. In questo contesto sarà anche realizzata la nuova stazione Bologna Sant' Orsola.

lanuovaferrara.it



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Fabio Terminali

La Nuova Ferrara



Acqua Ambiente Fiumi

BOSCO MESOLA

Giovedì previsti disagi al servizio idrico per lavori del Cadf

BOSCO MESOLA. Giovedì previsti disagi in molte abitazioni a Bosco Mesola e anche nel vicino Comune di Giro per lavori programmati di miglioramento della funzionalità del servizio idrico, da parte di addetti del Cadf.

L' intervento è previsto dalle 8 alle 19 di giovedì nelle seguenti vie: Sp27 via Cristina (dall' intersezione con via Strada comunale per Goro, fino piazza Vittorio Veneto e in via Nuova Corriera fino a via dei Luoghi); via Don Pucci, via Faggioli e via 11 Settembre 2001. Potrebbero esserci cali di pressione anche nel resto dell' abitato di Bosco Mesola, nelle località Alberazzo e Fondo, nelle vie Spinazzi, Marzura, Panfiglia, Forconcelli, Brasavole, Belmonte, Capanno, Corte Po via Strada Comunale per Goro fino al civico 16, in territorio comunale gorese.

Alla riapertura dei rubinetti l' acqua potrebbe uscire torbida per qualche minuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



II Resto del Carlino (ed. Ferrara)



Acqua Ambiente Fiumi

In cantiere

Lavori in corso nella rete idrica Stop a Castelnovo, Melara e Bergantino

Lavori in corso nella rete idrica. Erogazione sospesa e ridotta a Castelnovo, nelle vie Gramignazzi, Giacciana, Toscana, Arella, Torretta; Bergantino, tutte le vie; Melara, tutte le vie, dalle 8,30 alle 12,30.



II Resto del Carlino (ed. Forli)



Acqua Ambiente Fiumi

Sarsina

Via Campiano-Le Ville, approvato l' intervento di ripristino dopo la frana

La giunta di Sarsina ha approvato il progetto esecutivo dell' intervento di messa in sicurezza della strada Campiano-Le Ville, che necessitava di lavori a seguito di un frana verficatasi nei mesi scorsi. Costo di 75mila euro.



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)



Acqua Ambiente Fiumi

La Pigna

«Nutrie al Teodorico, urge intervento»

Tornano le nutrie nel parco Teodorico. La Pigna chiede di affrontare l' emergenza. «Considerate le recenti segnalazioni, pervenute dai cittadini di Ravenna che frequentano il parco anche con i propri bambini - segnala Ygor Berardi, candidato al consiglio comunale -, sollecitiamo un intervento delle autorità competenti per un immediato sopralluogo, finalizzato a monitorare la situazione, con conseguente tempestiva adozione di tutte le misure necessarie per la tutela della flora e della fauna autoctone. Si rammenta infatti che la nutria è una specie aliena che provoca gravissimo pregiudizio alla biodiversità locale oltre a cagionare ingenti danni ai corsi d' acqua».



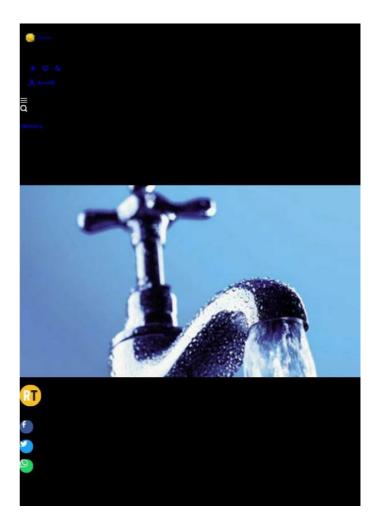
Ravenna Today



Acqua Ambiente Fiumi

Danni alla rete idrica: tutto il territorio di Lugo rimane senz'acqua

Hera è al lavoro per riparare la rottura di una condotta idrica che si è verificata lunedì mattina sotto il pensile dell'acquedotto di Lugo e che ha causato l'interruzione del servizio idrico in tutto il territorio comunale. Il pronto intervento di Hera è intervenuto subito per mettere in sicurezza la zona e procedere con la riparazione. La condotta danneggiata è una delle due adduttrici principali che distribuiscono l'acqua dell'acquedotto a tutta la rete di Lugo. Considerata la complessità dell'intervento, sono in campo tecnici di Hera e imprese sepcializzate. Si auspica di terminare l'intervento di risanamento della condotta, e quindi ripristinare le normali condizioni di funzionamento della stessa e del servizio idrico, nel primo pomeriggio di lunedì.



Corriere di Romagna



Acqua Ambiente Fiumi

MARE

I Medicane, gli uragani del Mediterraneo: finora la Romagna sembra salva

Negli ultimi 10 anni hanno avuto effetti più intensi di quelli delle più forti <mark>mareggiate</mark> della stagione. Il fenomeno ha toccato molto poco il mare Adriatico settentrionale

BARI Anche il Mediterraneo ha i suoi uragani: sono i "Medicane", termine che deriva dall' inglese "Mediterranean hurricanes". Una ricerca ha notato come negli ultimi 10 anni hanno avuto effetti più intensi di quelli delle più forti mareggiate della stagione. Il lavoro è stato condotto dai ricercatori delle Università di Bari e Catania e da quelli dell' area marina protetta del Plemmirio di Siracusa. Si tratta di un fenomeno piuttosto raro e, ad ora, ha toccato molto poco il mare Adriatico settentrionale. Un Medicane che ha cercato di risalire questi tratti di costa è stato Caro, a settembre 2006 (che si è attestato in Puglia). Un altro, a novembre 2017, è stato Numa (erano i resti della tempesta tropicale Rina in Atlantico).

La Romagna non è mai stata direttamente coinvolta, visto che le zone più flagellate sono state quelle della Sicilia edel Sud Italia, della Grecia e di Malta.

«Il Mediterraneo, seppur raramente, è uno dei bacini di formazione dei cicloni simil-tropicali, che possono talvolta intensificarsi fino a divenire uragani. Lo Ionio meridionale, in particolare, è un' area particolarmente attiva nella genesi di Medicane. Già nel 2014, quando abbiamo condotto una campagna di rilievi dopo il passaggio del Medicane Qendresa, ci siamo resi conto che l' evento meteomarino aveva espresso una forza



particolarmente intensa» spiega il professor Giovanni Scicchitano dell' Università di Bari.

«Da allora abbiamo selezionato delle aree particolarmente esposte delle coste siracusane, che abbiamo intensamente monitorato durante tutte le principali tempeste avvenute fino al 2019 - aggiunge Scicchitano, responsabile scientifico della ricerca - Quando la Sicilia sud-orientale nel settembre 2018 è stata interessata dal passaggio dell' uragano Zorbas, avevamo una rete di monitoraggio estesa che ci ha permesso non solo di verificare che gli effetti dei Medicane sono più intensi di quelli delle più forti mareggiate stagionali, ma anche di definire la possibile causa di questa diversità. L' inondazione che le forti mareggiate da tempesta, e soprattutto i Medicane, causano lungo le aree costiere viene generata

14 settembre 2021 Pagina 23

Corriere di Romagna



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

dal contributo cumulativo delle onde che impattano, delle maree e di quello che è conosciuto come storm surge ovvero un importante e durevole sollevamento del livello del mare lungo il litorale, indotto dai venti e dalla bassa pressione».

Secondo quanto appurato, le aree inondate dagli uragani mediterranei, dettagliatamente mappate dai rilievi post-evento, erano più estese, anche dell' 80%, di quelle invase a causa delle comuni tempeste stagionali.

AgricolaE



Stampa Italiana

PNRR, Gargano, Anbi: alleanza concretezza per evitare che opportunità si trasformi in debito per generazioni

"Ci vuole un' alleanza della concretezza per evitare che il PNRR si trasformi da grande opportunita' in solo grande debito per le future generazioni". A dirlo e' Massimo Gargano, Direttore Generale di Anbi, intervenuto a Milano alla presentazione degli eventi lombardi in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell' Irrigazione (25 Settembre - 3 Ottobre). Gargano prosegue: "I nostri avversari principali per lo sviluppo dei territori sono la retorica ambientale e le lentezze burocratiche."

Oxjno Sviluppo Web, https://oxjno.com

